

	Rep. n.55137	Racc. n.25599
	Verbale di Assemblea Straordinaria di associati	Registrato a: Catania
	REPUBBLICA ITALIANA	il 29/01/2025 n. 3165 Serie 1T
	L'anno duemilaventicinque, il giorno ventidue	euro ESENTE
	del mese di gennaio, 22.1.2025	
	in Catania, nel mio studio di viale XX Settembre n.29.	
	Innanzi a me Dott. Giuseppe LOMBARDO Notaio in Catania,	
	iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di	
	Catania e Caltagirone, sono comparsi	
	- LUVARA' Domenico , nato il diciassette ottobre millenovecen-	
	tosessantotto a Catania, c.f. LVR DNC 68R17 C351R, il quale	
	dichiara di intervenire al presente atto quale presidente del	
	consiglio direttivo della associazione denominata	
	" ATACANI' " , con sede in Misterbianco, via Fratelli Cairoli	
	n. 113/a (per trasferimento dalla via Giacomo Matteotti	
	n.197), ove è domiciliato per la carica, avente c.f.	
	93228790874 e partita IVA 05671560877;	
	- RACITI Giuseppe, nato a Catania il 10 maggio 1972, domici-	
	liato a Catania, via Vincenzo Casagrandi n. 53, c.f. RCT GPP	
	72E10 C3510;	
	- NICOSIA Brigida Maria Clementina, nata a Catania il 12 gen-	
	naio 1948, domiciliata a Catania, via Papale n. 10, c.f. NCS	
	BGD 48A52 C351R;	
	- GIANQUINTERI Ida, nata a Roma il 4 aprile 1957, domiciliata	
	a Roma, via dei Maffei n. 25, c.f. GNQ DIA 57D44 H501M;	

	- POTENZA Patrizia, nata a Catania l'8 marzo 1972, domiciliata	
	a Catania, via Paratore n. 61, c.f. PTN PRZ 72C48 C351V.	
	Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono	
	certo, mi richiedono del presente atto e mi dichiarano che og-	
	gi, a quest'ora ed in questo luogo è riunita (in seconda con-	
	vocazione, essendo la prima convocazione andata deserta) la	
	assemblea straordinaria degli associati della predetta asso-	
	ciazione costituita con scrittura privata di data 6 maggio	
	2019, reg.ta a Catania il 21.8.2019 al n. 2205/serie 3, convo-	
	cata con avviso scritto di data 13.1.2025),	
	per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:	
	1) Adozione di un nuovo testo dello Statuto sociale conte-	
	nente le clausole necessarie per adeguarsi a quanto disposto	
	dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, recante "Codice	
	del Terzo Settore", al fine di adottare le clausole necessarie	
	per assumere la qualifica di Associazione di promozione socia-	
	le (APS);	
	2) modifica della denominazione con inserimento dell'acro-	
	nimo APS;	
	3) nomina del Consiglio Direttivo per il prossimo quadriennio;	
	4) Varie ed eventuali.	
	A norma di statuto assume la presidenza dell'assemblea lo	
	stesso LUVARA' Domenico, il quale preliminarmente constata e	
	dà atto che sono presenti in proprio o per delega tutti gli	
	otto associati nelle persone di	

	- sè medesimo Luvarà Domenico, associato ed anche Presidente	
	del Consiglio Direttivo della Associazione e di	
	- Nicosia Brigida Maria Clementina, associata e componente del	
	Consiglio Direttivo	
	- Raciti Giuseppe, associato;	
	- Gianquinteri Ida, associata;	
	- Potenza Patrizia, associata e membro del Consiglio direttivo;	
	- Di Martino Giuseppe, nato il 4 gennaio 1962 a Catania, associato e componente del Consiglio Direttivo, per delega a Potenza Patrizia;	
	- Chisari Davide Cristian, nato il 27 aprile 1975 a Catania, per delega a Luvarà Domenico;	
	- Zoda Lucia, nata il 3 gennaio 1974 a Catania, per delega a Luvarà Domenico.	
	Dandosi atto che gli associati Fiorito Giuseppe, nato il 26	
	luglio 1966 a Misterbianco, Buscemi Rosaria, nata il 21 gennaio 1968 a Misterbianco, Giunta Giuseppe, nato il 29 luglio	
	1969 a Misterbianco, Bruno Giuseppe, nato il 16 novembre 1977	
	a Catania, e Marletta Simona, nata il 14 marzo 1991 a Catania,	
	hanno comunicato il loro recesso, e detto Fiorito Giuseppe si	
	è anche già dimesso dalla carica di componente il c.d..	
	Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita e atta a deliberare validamente sul detto ordine del giorno.	

	Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presiden-	
	te comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario	
	indire l'Assemblea degli associati per modificare lo statuto	
	sociale adottando le modifiche che saranno in seguito proposte	
	rispondenti all'esigenza inderogabile di recepire il disposto	
	normativo imposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n.	
	117, recante "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo	
	1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106", al	
	fine di essere Associazione di Promozione Sociale e potere ot-	
	tenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo	
	Settore.	
	Si rappresenta, infatti, che, lo statuto attualmente in vigo-	
	re, pur invocando all'art. 19 l'applicazione del D. Lgs.	
	n.117/2017, non prevede alcune delle clausole obbligatorie da	
	questo previste, in primo luogo la locuzione nella denomina-	
	zione "Associazione di Promozione sociale" o l'acronimo "APS".	
	Allo scopo di adeguarsi al disposto normativo il presidente	
	propone quindi di modificare la denominazione della associa-	
	zione inserendo l'acronimo "APS".	
	Egli propone inoltre di:	
	a) riformulare l'articolo relativo alle finalità ed attività	
	della associazione, facendo espresso riferimento ad attività	
	civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed ai settori di	
	interesse di cui alle lettere e), f), i), k), l), t), r), u),	
	v) dell'art.5 del D.Lgs.117/2017;	

	b) prevedere la facoltà di raccogliere fondi in conformità al	
	disposto dell'art.78 del D. Lgs. 117/2017;	
	c) prevedere nel dettaglio attraverso quali azioni la associa-	
	zione intende raggiungere le finalità sociali;	
	d) prevedere la attività di volontari, nel rispetto di tutto	
	quanto previsto in materia di volontari dal D.Lgs 117/2017;	
	e) regolare nel dettaglio le modalità di ammissione ed esclu-	
	sione, i diritti ed i doveri degli associati sempre nel ri-	
	spetto del disposto normativo;	
	g) prevedere in statuto Organi di Controllo e Revisione, per	
	le ipotesi in cui occorra;	
	h) ribadire il divieto di distribuzione degli utili e indicare	
	le modalità di utilizzo del patrimonio, nonché la devoluzione	
	del patrimonio in caso di scioglimento della associazione;	
	i) delimitare i rimborsi spese;	
	in sintesi di adottare uno statuto regolamentante il funziona-	
	mento e lo scioglimento della associazione nel rispetto del	
	codice del Terzo Settore.	
	Il presidente infine conclude ribadendo che tutte le superiori	
	modifiche sono proposte per consentire all'ASSOCIAZIONE di ac-	
	quisire la qualifica di APS - Ente del Terzo Settore, per ope-	
	rare al meglio nell'ambito del Terzo Settore, perseguire le	
	finalità solidaristiche che la associazione si è sempre propo-	
	sta, sin dalla sua costituzione, ed infine ottenere l'iscrizi-	
	zione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Sezione	

	"Altri Enti del Terzo Settore" (ai sensi dell'art. 46 Decreto legislativo 117/2017).	
	Con l'occasione il presidente propone di procedere alla nomina dei nuovi cinque componenti il Consiglio Direttivo per il prossimo quadriennio (stante che è scaduta la durata dell'attuale Consiglio Direttivo).	
	Egli quindi si auspica la approvazione del nuovo testo di statuto che ha già portato all'attenzione degli associati in precedenza allo scopo di renderli edotti delle modifiche.	
	Tutto ciò premesso e illustrato, si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione sino ad oggi vigente, compresa la modifica della denominazione con introduzione dell'acronimo "APS".	
	Al termine della lettura l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.	
	L'Assemblea, con voto unanime, delibera di approvare il nuovo Statuto, composto da ventisette articoli, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", dispensandomi i comparenti dal darne lettura (in quanto già letto dal presidente in assemblea), e delibera di autorizzare il Presidente del Consiglio Direttivo a chiedere l'iscrizione della Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, Sezione "Altri Enti del Terzo Settore" o altra Sezione per la quale la	

	Associazione ha i requisiti.	
	L'assemblea con voto unanime delibera, altresì, di autorizzare	
	il Presidente e il Consiglio direttivo a riportare nuovamente	
	all'attenzione dell'Assemblea ogni eventuale adeguamento sta-	
	tutario o valutazione di iscrizione in altra delle sette se-	
	zioni possibili del RUNTS, alla luce di eventuali dinieghi	
	dell'autorità competente.	
	Il Presidente viene incaricato dall'Assemblea a:	
	a) compiere tutte le pratiche per la comunicazione del presen-	
	te verbale e delle modifiche statutarie alla Direzione Regio-	
	nale dell'Agenzia delle Entrate;	
	b) compiere tutte le pratiche necessarie per la richiesta	
	di iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Ter-	
	zo Settore, Sezione "Altri Enti del Terzo Settore" o altra Se-	
	zione per la quale la associazione ha i requisiti.	
	L'assemblea ringrazia i cinque membri del consiglio direttivo	
	finora in carica per il loro operato e, alla unanimità,	
	delibera	
	di nominare a comporre il nuovo Consiglio Direttivo (con le	
	rispettive cariche) per il prossimo quadriennio i seguenti	
	membri:	
	- LUVARA' Domenico - Presidente;	
	- GIANQUINTERI Ida - Vice Presidente;	
	- POTENZA Patrizia - Segretario e Tesoriere;	
	- NICOSIA Brigida Maria Clementina - consigliere;	

	- RACITI Giuseppe - consigliere, i quali tutti qui presenti	
	accettano la carica, dichiarando non sussistere a loro carico	
	cause di ineleggibilità o decadenza.	
	Verificata la eventuale obbligatorietà di nominare un organo	
	di controllo / revisore, la assemblea ordinaria vi provvederà	
	senza indugio.	
	Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto la	
	parola il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore di-	
	ciotto e minuti trenta (ed a tale orario il presente viene	
	sottoscritto). Le spese del presente e conseguenti a carico	
	della associazione.	
	Si dà atto che, ai sensi <u>dell'articolo 82 comma 3 e comma 5</u>	
	<u>"Codice del Terzo Settore" (D.Lgs. n. 117/17), il presente</u>	
	verbale è esente da imposta di registro e da imposta di bollo.	
	Richiesto io Notaio ho redatto e scritto il presente verbale,	
	da me letto, in assemblea, ai comparenti che lo approvano.	
	Consta di due fogli scritti su sette intere pagine e parte	
	della ottava.	
	Firmato: Luvarà Domenico, Giuseppe Raciti, Brigida Maria Cle-	
	mentina Nicosia, Ida Gianquinteri, Patrizia Potenza, Giuseppe	
	LOMBARDO Notaio.	

Allegato "A"
all'atto con i numeri
55135 del repertorio
25598 delle raccolte

STATUTO ASSOCIAZIONE "ATACANI' APS"

ART. 1 (Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "ATACANI' APS", che assume d'ora in poi, la forma giuridica di Associazione di promozione sociale, apartitica e aconfessionale e senza fini di lucro.

L'Associazione ha sede legale in via Fratelli Cairoli n. 113/A nel comune di Misterbianco (CT).

La variazione della sede legale, all'interno dello stesso territorio comunale, non comporta alcun obbligo di modifica del presente statuto.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

L'Associazione opera su tutto il territorio nazionale aderendo anche a coordinamenti nazionali, europei ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 2

(Utilizzo nella denominazione dell'acronimo "APS" o dell'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale")

- L'Associazione nel caso di iscrizione al Registro Regionale o RUNTS dovrà utilizzare obbligatoriamente l'acronimo "APS" o l'indicazione di "Associazione di Promozione Sociale"

negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

- La cancellazione dell'Associazione dall'apposita sezione del RUNTS comporta l'illegittimità dell'utilizzo nella denominazione sociale e nei rapporti con i terzi degli acronimi e delle locuzioni di cui agli articoli 12 e 32, comma 3 del Codice del Terzo settore.

- Gli eventuali provvedimenti di cancellazione e/o di futura iscrizione, emanati dall'autorità competente, che determinano una variazione della denominazione sociale, ai sensi dell'articolo 32, comma 3 del Codice del Terzo settore, non comporta modifica statutaria, salvo comunicazione agli uffici competenti.

ART. 3 (Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti di quanto previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle relative norme di attuazione, dalle leggi regionali e dai principi generali dettati dalla Costituzione e dall'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei

contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi
al Codice civile.

ART.5 (Attività e Finalità)

L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o
più attività di interesse generale per il perseguimento, senza
scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di uti-
lità sociale.

Le attività che si propone di svolgere prevalentemente in fa-
vore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi e av-
valendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei
propri associati, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017,
sono:

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al
miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizza-
zione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclu-
sione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e
riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla
tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai
sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produ-
zione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti
rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legi-
slativo 8 novembre 2021, n. 199;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio
culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22
gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	
	k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;	
	l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	
	t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	
	r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	
	u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;	
	v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.	
	Può svolgere inoltre, ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto o operazione contrattuale	

necessarie o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

L'Associazione può, inoltre, realizzare attività di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico in conformità alle disposizioni promozionali contenute nell'art. 7 D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo e approvata in Assemblea soci. Nel caso in cui l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo dovrà testare il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio, ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.Lgs. 117/2017.

Per svolgere le attività sopra elencate, si prefigge di svolgere le seguenti azioni sempre senza fini di lucro:

- a) promuovere, produrre distribuire eventi artistici, artistiche, spettacoli teatrali, concerti musicali;
- b) organizzare convegni, dibattiti, incontri, seminari;
- c) promuovere laboratori artistici, cinematografici, circoli, di danza, musicali, di poesia e scrittura;
- d) promuovere l'organizzazione e la gestione di iniziative e manifestazioni di carattere ricreativo-culturale-turistico

sociale e/o religioso.

Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statutari,

per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può stipula-

re convenzioni con Enti, Associazioni, Fondazioni sia pubblici

che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, as-

sociarsi o stipulare convenzioni con altri enti ed Organizza-

zioni Nazionali ETS e/o riconosciute ai sensi della normativa

vigente che abbiano le medesime finalità.

L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e

svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di

accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed este-

re, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni

e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che sia-

no giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle

proprie finalità.

Le attività principali o quelle ad esse direttamente connesse,

sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite presta-

zioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun

modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Ai volontari possono solo essere rimborsate dall'Associazione

le spese vive effettivamente sostenute per l'attività presta-

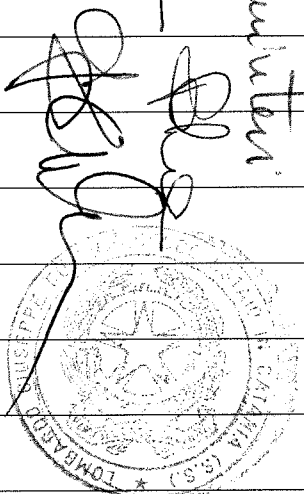
ta, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dal Con-

siglio Direttivo e/o secondo quanto disciplinato dal D.Lgs.

117/2017.

Roberto Polverio
Simone Marchetti
Enrico Maria Clemente

Roberto Polverio
Simone Marchetti
Enrico Maria Clemente



I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 6 (Associati. Ammissione ed esclusione)

Sono soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato e l'iscrizione è annotata nel libro degli associati, con contemporaneo versamento della quota associativa.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minori, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente/i la potestà genitoriale.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione a socio è annuale fermo restando il diritto di recesso o l'esclusione e confermata previo il versamento della quota di adesione annuale.

La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile e non

rimborsabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per:

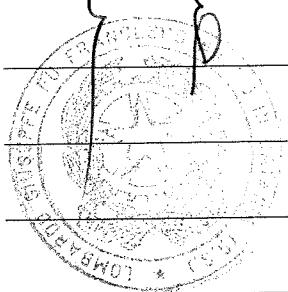
- a) recesso volontario comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- b) per mancato versamento della quota associativa per l'anno in corso;
- c) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Contro il provvedimento del Consiglio Direttivo arrecante l'esclusione dell'associato, è ammesso il ricorso, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione all'Assemblea dei soci che, previo contraddittorio, devono decidere in via definitiva sull'argomento nella prima riunione convocata.

Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri e il loro numero è illimitato; ogni socio ha diritto ad un voto, al di là della quota associativa conferita.

L'Assemblea dei soci può istituire altre figure di affiliati (benemeriti, sostenitori, promotori) che per motivi meritori o semplicemente per il sostegno e la promozione delle attività di cui all'art. 5 del presente statuto desiderano appartenere all'associazione senza i vincoli e i doveri di cui agli art. 7 e seguenti. I predetti soci possono partecipare alla vita associativa senza il diritto di voto o di elezione negli organi sociali.

ART. 7 (Diritti e doveri degli associati)



Handwritten notes in the left margin:
Art. 5 - Socio
Dopo la riunione Direttiva
Dopo la riunione Direttiva

Handwritten notes in the left margin:
Dopo la riunione Direttiva
Dopo la riunione Direttiva

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

1. eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

2. essere informati sulle attività dell'Associazione.

3. essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi del D.Lgs. 117/2017;

4. prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali;

5. votare in Assemblea l'approvazione del consuntivo annuale, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale - nel caso di persone giuridiche - purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

e il dovere di:

6. rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;

7. svolgere la propria attività in favore del raggiungimento degli interessi generali previsti dallo statuto, del bene comune e della comunità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;

8. versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 (Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

1. Assemblea dei soci;
2. Consiglio Direttivo;
3. Presidente;
4. Organo di controllo (eventuale);
5. Organo di revisione (eventuale).

Tutte le cariche sociali sono prevalentemente gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del D.Lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile

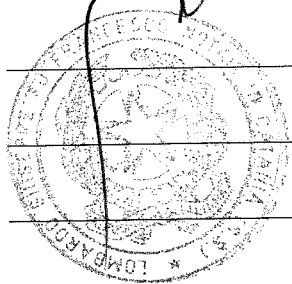
comma 2, potrà essere attribuito un compenso e il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 9 (L'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il



luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto lo svolgimento e l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria anche mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, anche in modalità informatiche, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 10 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

1. stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;

2. nominare e revocare i componenti degli organi sociali;

3. nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

4. approvare il bilancio consuntivo e, se deliberato dal Consiglio Direttivo, anche quello previsionale;

5. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;

6. deliberare sull'esclusione degli associati;

7. deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, in modalità straordinaria;

8. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

9. deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, in modalità straordinaria;

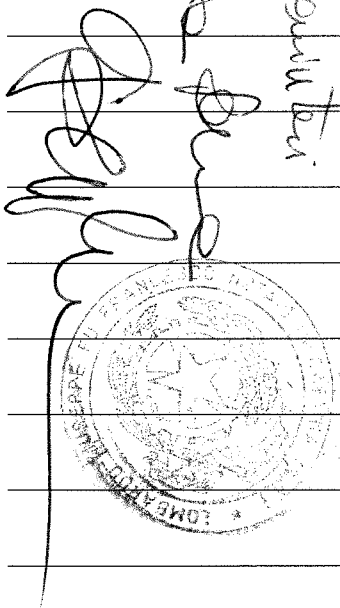
10. deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla normativa in vigore, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 11 (Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

Stefano D'Amico
Giuseppe Deady
Ennio Bellone Clementi in D'Amico

Abel Farfante
Giuseppe Deady



	L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.	
	Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da	
	altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato	
	è portatore di un massimo di 3 deleghe.	
	È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o per via	
	elettronica, purché sia possibile verificare l'identità	
	dell'associato che partecipa e vota.	
	Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle	
	che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non	
	hanno diritto di voto.	
	ART. 12 (Assemblea straordinaria)	
	L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto	
	dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati	
	e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera	
	lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del	
	patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.	
	ART. 13	
	(Consiglio Direttivo)	
	Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 ad	
	un massimo di 5 componenti, eletti tra gli associati in regola	
	con i versamenti delle quote associative, dura in carica 4 an-	
	ni ed è rieleggibile per un massimo di 3 mandati.	
	Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in at-	
	tuazione delle volontà e degli indirizzi generali	
	dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale	

può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione a norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 117/2017.

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

a) eleggere il Presidente e il Vicepresidente;

b) assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario Generale e/o il Tesoriere;

c) amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;

d) predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;

f) indire adunanze, convegni, ecc.;

g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;

h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;

i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;

j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;

k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemerienze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;

l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Proporre l'istituzione di Comitati Scientifici o di Commissioni o Coordinatori responsabili per la gestione di progetti o attività di particolare rilievo e di un Comitato di Proibiviri.

ART. 14 (Il Presidente)

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai soci e ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche

Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Presidente in particolare:

a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

b) è delegato o può delegare altri membri del Consiglio, a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Presidente ed il Consiglio Direttivo possono richiedere la firma abbinata o disgiunta di altro componente il Consiglio.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti pubblici e privati e le istituzioni di qualsiasi natura o tipo, presenti nel territorio.

In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne e chiederne la deliberazione ex post allo stesso, nella prima riunione successiva. Ove la deliberazione ex post non fosse favorevole, il Presidente può convocare l'assemblea e chiedere la deliberazione ad essa secondo le modalità correnti.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

ART. 15 (Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 secondo comma, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

1. vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
3. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle

		finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;	
	4.	attesta che il bilancio ordinario e quello sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.	
		Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.	
		ART. 16 (Organo di Revisione legale dei conti)	
		È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs 117/2017.	
		È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.	
		ART. 17 (Risorse economiche)	
		Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:	
	1.	quote associative;	
	2.	contributi pubblici e privati;	
	3.	donazioni e lasciti testamentari;	
	4.	rendite patrimoniali;	
	5.	proventi da attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;	
	6.	proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 117/2017;	
	7.	rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;	

8. ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017.

ART. 18 (I beni)

I beni dell'Associazione possono essere beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 19

(Divieto di distribuzione degli utili
e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità

civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 20 (Bilancio di esercizio)

I documenti di bilancio dell'Associazione, o del rendiconto di cassa, anche in forma semplificata, ove ne ricorrano i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o, in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme integrative e di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 21 (Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 22 (Le convenzioni)

Le convenzioni, i contratti e gli accordi tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/20147 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 23 (Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura anche

dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17 comma 5, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale o al perseguimento delle finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o del 5% del numero degli associati.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 24 (Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.
- d) Il registro dei volontari;

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.

I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, an-

che nel caso in cui siano conservati presso professionisti di

cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di ac-

cesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che

deve evadere entro 7 giorni dalla ricezione. In caso di dinie-

go, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può pro-

porre ricorso all'assemblea dei soci entro 7 giorni.

L'Assemblea deve deliberare sul ricorso presentato nella prima

convocazione utile.

ART. 25 (Responsabilità ed assicurazione degli associati)

Gli associati e i volontari che prestano attività di volonta-

riato e iscritti nell'apposito registro sono assicurati per

malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i

terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 26 (Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è

devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad

altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto

dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello

stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

ART. 27 (Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto si fa riferi-

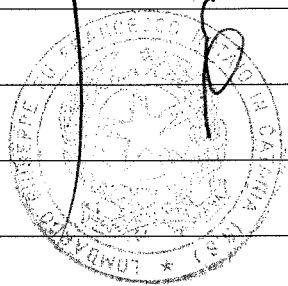
mento al Codice Civile ed alle normative vigenti in materia ed

ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Atto di devoluzione

*Gene Hebach
Annicka Marie Clementine
Abbe Compagnon*

*Presi
D. G.*



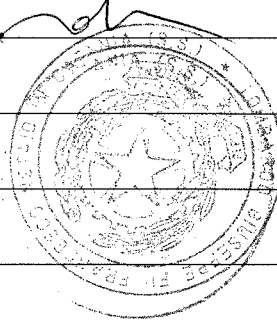
Spencer Dacht

Brigade Marine Commanding Officer

John Thompson

Butler Brown

[Signature]



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22, D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Catania, li undici febbraio duemilaventicinque